

ICI ITALIANA COSTRUZIONI INFRASTRUTTURE S.P.A.

Definizione Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

MAPPATURA DELLE AREE A RISCHIO DI REATO AI SENSI DEL D.LGS. 231/01

.....

.....

.....

CRONOLOGIA DELLE REVISIONI		
N° VERSIONE	DATA	MOTIVAZIONE
1	*/*/2010	Entrata in vigore – prima stesura
2	settembre 2013	Aggiornamento modello
3	novembre 2016	Aggiornamento modello
4	febbraio 2023	Aggiornamento modello

PREMESSA

La presente “Mappatura delle attività a rischio di reato” è il risultato dell’attività di studio ed analisi del contesto aziendale effettuata al fine di individuare le aree e le attività esposte al rischio di commissione di reati rilevanti ai fini della responsabilità amministrativa dell’Ente.

L’identificazione del rischio e la relativa mappatura è dunque la fase prodromica ed essenziale all’elaborazione del Modello di organizzazione e gestione vero e proprio, come espressamente indicato all’art. 6, comma 2 lett. a) del d.lgs. 231/01.

Ai fini della costruzione della mappatura, sono state individuate i “Processi aziendali a rischio” e, per ciascuno di essi, le relative “Attività sensibili” con le “Aree/Funzioni aziendali” coinvolte.

Una volta identificate tutte le “Attività sensibili”, si è provveduto, infine, per ciascuna di esse, all’individuazione degli eventuali “Reati associabili” e delle relative “Modalità attuative”.

E’ opportuno segnalare che sono stati inseriti nella Mappatura esclusivamente i reati rilevanti ai fini del d.lgs. 231/01, ad oggi aggiornato.

Da ultimo, va precisato che la Mappatura comprende anche il rischio della commissione di reati a titolo di concorso da parte dei soggetti all’interno dell’azienda che, pur se responsabili di una Area/Funzione, non hanno autonomia decisionale o di spesa.

FUNZIONI AZIENDALI

AD - Amministratore Delegato

DG - Direzione Generale Tecnica

CDA – Consiglio di Amministrazione

AFC - Amministrazione, Finanza e Controllo di Gestione

UA - Ufficio Acquisti

UG - Ufficio Gare

UL - Ufficio Affari Legali e Societari

UP - Ufficio del Personale

RDOC - Responsabile Divisione Lavori Italia

RDE - Responsabile Divisione Lavori Estero

RC - Responsabili di Commessa

DC – Direttore di Cantiere

IT - Ufficio IT

SQA - Ufficio Sicurezza, Qualità e Ambiente

RSPP - Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

SG - Segreteria Generale

LEGENDA LIVELLO DI RISCHIO:

- Livello 1 – per attività con un basso rischio di reato
- Livello 2 – per attività con un medio rischio di reato
- Livello 3 – per attività con un alto rischio di reato

1. PROCESSO DI APPROVVIGIONAMENTO BENI E SERVIZI

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Selezione, qualificazione, valutazione dei fornitori/appaltatori/prestatori d'opera e aggiornamento/cura dell'albo fornitori	UA – RC - DG	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.); ▪ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); 		
Redazione e trasmissione della Richiesta di Acquisto, Richiesta di Offerta, esame delle offerte e scelta del fornitore	RC – UA – DG – AD	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Peculato (art. 314, co. 1 e 316 c.p) ▪ Abuso d'ufficio (art. 323 c.p) ▪ Induzione a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) 	Affidamento incarico a fornitori/appaltatori/prestatori d'opera legati ad un P.U. ovvero su indicazione di un soggetto pubblico, per finalità corruttive.	3
Redazione e sottoscrizione dell'ordine/contratto	RC - UA – UL – SQA - DG – AD	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) 	Affidamento fornitura/subappalto/prestazione d'opera a soggetti che detengono beni di provenienza illecita o svolgono attività di riciclaggio.	1
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricettazione (art. 648 c.p.); 	Affidamento fornitura/subappalto/prestazione d'opera come prezzo per una mediazione illecita verso un P.U. o incaricato di pubblico servizio.	3
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impiego di denaro, beni, utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.) 		
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riciclaggio (art. 648 bis c.p.) ▪ Autoriciclaggio (art. 648 ter, 1 c.p) ▪ Traffico di influenze illecite (art. 346 bis c.p.) ▪ Delitti di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per 	Affidamento fornitura/subappalto/prestazione d'opera per prestazioni ed operazioni in realtà inesistenti o comunque simulate, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, indicando nelle dichiarazioni relative alle predette imposte elementi passivi fittizi.	2

1. PROCESSO DI APPROVVIGIONAMENTO

BENI E SERVIZI

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
		operazioni inesistenti (art. 2 D.lgs n. 74/2000) e mediante altri artifici (art. 3 D.lgs n. 74/2000)		
Ricevimento, accettazione e verifica dei beni/prodotti/servizi	DC - RC – AFC - UA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricettazione (art. 648 c.p.); ▪ Impiego di denaro, beni, utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.) ▪ Riciclaggio (art. 648 bis c.p.) ▪ Autoriciclaggio (art. 648 ter, 1 c.p) ▪ Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.); ▪ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); ▪ Peculato (art. 314, co. 1 e 316 c.p) ▪ Abuso d'ufficio (art. 323 c.p) ▪ Induzione a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) ▪ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) ▪ Delitti di dichiarazione fraudolenta mediante uso di 	<p>Ricevimento di beni di provenienza illecita o per finalità di riciclaggio</p> <p>Accettazione di beni/prodotti/servizi non conformi all'ordine/contratto, ovvero omessa verifica degli stessi, per finalità corruttive o per la commissione di reati tributari</p> <p>Approvvigionamento di beni e servizi in violazione delle norme contro gli infortuni sul lavoro</p>	<p style="text-align: center;">2</p> <p style="text-align: center;">2</p> <p style="text-align: center;">3</p>

1. PROCESSO DI APPROVVIGIONAMENTO

BENI E SERVIZI

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
		<p>fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2 D.lgs n. 74/2000) e mediante altri artifici (art. 3 D.lgs n. 74/2000)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Omicidio e lesioni colpose con violazione norme sulla sicurezza (artt. 580 – 590 c.p.) 		
<p>Ricevimento fattura passiva, autorizzazione al pagamento, pagamento e contabilizzazione</p>	<p>RC UA - AFC – DG - AD</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ False comunicazioni sociali (art. 2621 – 2621 bis c.c.) ▪ Truffa aggravata ai danni dello stato (art. 640, co. 2 c.p.) ▪ Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 -321 c.p.); ▪ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) ▪ Peculato (art. 314, co. 1 e 316 c.p) ▪ Abuso d'ufficio (art. 323 c.p) ▪ Induzione a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) ▪ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) ▪ Delitti di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2 	<p>Pagamento di fatture relative all'acquisto di beni o servizi per importi superiori a quello reale o per operazioni inesistenti, al fine di realizzare una provvista per attività illecite a fini corruttivi.</p> <p>Pagamento di fatture relative all'acquisto di beni e servizi per finalità corruttive.</p> <p>Ricevimento e registrazione di fatture passive relative a prestazioni mai rese ed operazioni simulate al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, al fine di indicare nelle dichiarazioni relative alle predette imposte elementi passivi fittizi.</p>	<p>3</p> <p>3</p> <p>2</p>

1. PROCESSO DI APPROVVIGIONAMENTO BENI E SERVIZI				
ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
		<p>D.lgs n. 74/2000) e mediante altri artifici (art. 3 D.lgs n. 74/2000)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Delitti di frode e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti (artt. 493 ter – 493 quater – 640 ter c.p.) 		

2. PROCESSO DI GESTIONE DELLE CONSULENZE

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Valutazione, selezione e scelta dei consulenti/professionisti	RC - UL – UP – AFC – DG - AD	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.); ▪ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) 		
Redazione e sottoscrizione della lettera di incarico/dispositivo contrattuale		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Peculato (art. 314, co. 1 e 316 c.p) ▪ Abuso d'ufficio (art. 323 c.p) ▪ Induzione a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) ▪ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) ▪ Traffico di influenze illecite (art. 346 bis c.p.) ▪ False comunicazioni sociali (artt. 2621 – 2621 bis c.c.) ▪ Delitti di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2 D.lgs n. 74/2000) e mediante altri artifici (art. 3 D.lgs n. 74/2000) 	<p>Conferimento di incarichi a consulenti e professionisti esterni legati ad un soggetto pubblico o su indicazione dello stesso per finalità corruttive</p> <p>Conferimento di incarichi a consulenti e professionisti esterni a seguito della dazione o della promessa di denaro o altra utilità da parte di soggetti privati per finalità corruttive.</p> <p>Realizzazione di condotte corruttive per il tramite di consulenti e professionisti.</p> <p>Conferimento di incarichi e consulenze in realtà inesistenti o per corrispettivi superiori a quelli realmente maturati per finalità corruttive, anche al fine di realizzare una provvista illecita.</p> <p>Conferimento di incarichi di consulenza per prestazioni ed operazioni in realtà inesistenti o comunque simulate, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, indicando nelle dichiarazioni relative alle predette imposte elementi passivi fittizi.</p>	<p>3</p> <p>3</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>2</p>

<p>Ricevimento della fattura passiva, autorizzazione al pagamento, pagamento e contabilizzazione</p>	<p>RC - AFC – AD</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ False comunicazioni sociali (artt. 2621 – 2621 bis c.c.); ▪ Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.); ▪ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) ▪ Peculato (art. 314, co. 1 e 316 c.p) ▪ Abuso d'ufficio (art. 323 c.p) ▪ Induzione a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) ▪ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) ▪ Delitti di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2 D.lgs n. 74/2000) e mediante altri artifici (art. 3 D.lgs n. 74/2000) ▪ Corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.); ▪ Delitti di frode e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti (artt. 493 ter – 493 quater – 640 ter c.p.) 	<p>Pagamento di compensi ai consulenti in misura superiore rispetto ai servizi prestati o per consulenze inesistenti, per finalità corruttive.</p> <p>Pagamento delle prestazioni professionali per corrispettivi inferiori a quelli risultanti dalla parcella al fine di creare una provvista per attività illecite e finalità corruttive</p> <p>Pagamento di consulenze per finalità corruttive.</p> <p>Ricevimento e registrazione di fatture passive relative a consulenze mai rese e/o simulate al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, al fine di indicare nelle dichiarazioni relative alle predette imposte elementi passivi fittizi.</p> <p>Dazione o promessa o offerta di denaro o di altra utilità, diretta o indiretta, accettata o non, in concorso con il consulente esterno al fine di favorire la società nei procedimenti giudiziari e nell'acquisizione di commesse pubbliche o private</p>	<p>2</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>3</p>
--	----------------------	--	---	---

3. PROCESSO AMMINISTRATIVO - CONTABILE

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Gestione degli applicativi contabili, contabilizzazione e archiviazione delle fatture.	AFC	<ul style="list-style-type: none"> ▪ False comunicazioni sociali (artt. 2621 – 2621 bis c.c.) ▪ Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.); ▪ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) 	<p>Esposizioni di fatti materiali non rispondenti al vero nelle attività di contabilizzazione ed archiviazione, anche per finalità corruttive.</p> <p>Accesso abusivo al sistema informatico protetto per modificare ed alterare dati contabili al fine di fornire una falsa rappresentazione della situazione patrimoniale, economica, finanziaria della società.</p>	<p>2</p>
Emissione note di credito	AFC	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Peculato (art. 314, co. 1 e 316 c.p) ▪ Abuso d'ufficio (art. 323 c.p) ▪ Induzione a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) ▪ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) ▪ Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615 ter) ▪ Delitti di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2 D.lgs n. 74/2000) e mediante altri artifici (art. 3 D.lgs n. 74/2000) ▪ Delitto di emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 8 D.lgs 74/2000) 	<p>Violazione della sicurezza del sistema informatico e delle informazioni in esso contenute.</p> <p>Ricevimento e registrazione di fatture passive relative a consulenze mai rese e/o simulate al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, al fine di indicare nelle dichiarazioni relative alle predette imposte elementi passivi fittizi.</p> <p>Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, finalizzata a consentire a terzi l'evasione delle imposte sui redditi e dell'IVA.</p> <p>Occultamento o distruzione di scritture contabili o documenti di cui è obbligatoria la conservazione al fine di non consentire la ricostruzione dei redditi o del volume d'affari allo scopo di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto.</p>	<p>1</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>2</p>

3. PROCESSO AMMINISTRATIVO - CONTABILE

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
		<ul style="list-style-type: none"> Delitto di occultamento o distruzione documenti contabili (art. 10 D.lgs 74/2000) 		
Trasmissione dei dati ai fini della redazione del bilancio			Falsa rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società attraverso l'inserimento di voci di bilancio inesistenti o di valori difformi da quelli reali	2
Redazione ed approvazione del bilancio di esercizio e delle altre comunicazioni sociali previste dalla legge	AFC – CDA – AD	<ul style="list-style-type: none"> Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) 	Modifica dei dati contabili presenti sul sistema informatico al fine di fornire una falsa rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società attraverso l'inserimento di voci di bilancio inesistenti o di valori difformi da quelli reali.	1
		<ul style="list-style-type: none"> Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638 co.1,2 c.c.) 	Sopravalutazione o sottovalutazione delle poste di bilancio: effettuazione di valutazioni relative a poste di bilancio che si discostino per almeno il 10% dalla corretta valutazione effettuata sulla base dei criteri dettati dalla legge e dai principi contabili generalmente accettati	2
		<ul style="list-style-type: none"> Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.) 	Rappresentazione alterata in bilancio di utili e riserve distribuibili	2

3. PROCESSO AMMINISTRATIVO - CONTABILE

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
<p>Gestione dei rapporti con soggetti pubblici (GdF, Agenzia dell'Entrate, ect.) anche in occasione di verifiche ed ispezioni</p>	<p>DG – AD – AFC - UL</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638 co.1,2 c.c) ▪ Truffa aggravata ai danni dello Stato (art. 640, n.1 c.p.) ▪ Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 -321 c.p.) ▪ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); ▪ Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) ▪ Peculato (art. 314, co. 1 e 316 c.p) ▪ Abuso d'ufficio (art. 323 c.p) ▪ Traffico di influenze illecite (art. 346 bis c.p.) 	<p>Alterazione e/o contraffazione del contenuto della documentazione trasmessa ai Soggetti Pubblici competenti; ovvero omissione di dati e/o informazioni contenuti nella suddetta documentazione al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza</p> <p>Dazione, promessa o offerta di danaro o altra utilità al fine di indurre il soggetto pubblico a favorire la Società ovvero, nel caso di verifiche ed accertamenti in corso, a determinarne il buon esito omettendo la contestazione dei rilievi riscontrati o l'applicazione di eventuali sanzioni</p>	<p>1</p> <p>3</p>
<p>Elaborazione ed approvazione delibere sulla destinazione dell'utile di esercizio nel compimento di azioni del capitale</p>	<p>AFC – AD - CDA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.) ▪ Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali (art. 2628 c.c.) ▪ Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.) 	<p>Delibera su distribuzione di utili non effettivamente conseguiti.</p> <p>Acquisto di azioni proprie al di fuori dei casi stabiliti dalla legge (limiti delle riserve disponibili o utili distribuibili)</p> <p>Aumento del capitale sociale non corrispondente a versamenti effettivi o a conversione di riserve disponibili</p>	<p>1</p> <p>1</p> <p>1</p>

3. PROCESSO AMMINISTRATIVO - CONTABILE

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Attività relative al controllo di gestione	AFC	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 -321 c.p.); ▪ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) ▪ Peculato (art. 314, co. 1 e 316 c.p) ▪ Abuso d'ufficio (art. 323 c.p) ▪ Induzione a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) ▪ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) ▪ False comunicazioni sociali (artt. 2621 – 2621 bis c.c.) 	Definizione di fabbisogni finanziari superiori a quelli effettivi anche al fine di creare una provvista illecita	1
Trasmissione dati per liquidazione IVA ed imposte sui redditi ed altri adempimenti fiscali e tributari	AFC - AD	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Delitti di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2 D.lgs n. 74/2000) e mediante altri artifici (art. 3 D.lgs n. 74/2000) ▪ Delitto di emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 8 D.lgs 74/2000) ▪ Delitto di dichiarazione infedele (art. 4 D.lgs 74/2000) 	<p>Comunicazione di elementi passivi e attivi fittizi al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto</p> <p>Omessa dichiarazione relativa ai redditi o all'IVA1, ovvero indicazione, in una delle dichiarazioni annuale relative alle predette imposte, elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo o elementi passivi inesistenti².</p> <p>Omesso versamento delle somme dovute a titolo di imposta utilizzando in compensazione crediti non spettanti o crediti inesistenti, per un importo annuo superiore ad € 50.000.</p>	2 2 2

3. PROCESSO AMMINISTRATIVO - CONTABILE

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Delitto di omessa dichiarazione (art. 5 D.lgs 74/2000) ▪ Delitto di indebita compensazione (art. 10-quater D.lgs 74/2000) 		
Rapporti infragruppo	AFC – AD - UL	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Delitti di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2 D.lgs n. 74/2000) e mediante altri artifici (art. 3 D.lgs n. 74/2000) ▪ Delitto di emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 8 D.lgs n. 74/2000) ▪ Delitto di indebita compensazione (art. 10-quater D.lgs 74/2000) 	Emissione di fatture attive o ricevimento/registrazione di fatture passive per operazioni inesistenti o simulate, al fine di evadere o far evadere a società del gruppo le imposte sui redditi o sul valore aggiunto.	2

4. PROCESSO FINANZIARIO

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Flussi di cassa (o di tesoreria) e gestione di cassa contante	AFC	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 c.p.); ▪ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) ▪ Peculato (art. 314, co. 1 e 316 c.p) ▪ Abuso d'ufficio (art. 323 c.p) ▪ Induzione a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) 	<p>Costituzione di riserve di contanti per finalità corruttive</p> <p>Utilizzo di contanti o provviste illecite a fini corruttivi</p>	<p>1</p> <p>1</p>
Custodia di assegni e password home banking	AFC	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) ▪ Ricettazione (art. 648 c.p.); ▪ Riciclaggio (art. 648 bis); ▪ Autoriciclaggio (art. 648 ter 1 c.p.) ▪ Impiego di denaro, beni, utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.) ▪ False comunicazioni sociali (artt. 2621 – 2621 bis c.c.) 	<p>Utilizzo di contanti o di provviste illecite per finalità di riciclaggio o di acquisto di beni di provenienza illecita</p> <p>Mancata contabilizzazione delle disponibilità in contanti finalizzata alla creazione di provviste illecite</p>	<p>1</p> <p>1</p>
Cura e gestione dello scadenzario pagamenti e incassi	AFC	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 c.p.); ▪ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) ▪ Induzione a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) 	<p>Previsione di scadenze di pagamenti ed incassi falsi al fine di creare disponibilità di cassa per finalità illecite</p> <p>Previsione e gestione di pagamenti collegati a false fatturazioni</p>	<p>1</p> <p>2</p>

4. PROCESSO FINANZIARIO

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Peculato (art. 314, co. 1 e 316 c.p) ▪ Abuso d'ufficio (art. 323 c.p) ▪ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) ▪ Delitti di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2 D.lgs n. 74/2000) e mediante altri artifici (art. 3 D.lgs n. 74/2000) ▪ Delitti di frode e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti (artt. 493 ter – 493 quater – 640 ter c.p.) 		
Autorizzazione cessione crediti e sottoscrizione dei relativi atti	DG – AD - UL	<ul style="list-style-type: none"> ▪ False comunicazioni sociali (artt. 2621 – 2621 bis c.c.) 	Rappresentazione alterata in bilancio di crediti incassati o ceduto, delle caratteristiche della cessione (se pro solvendo o pro soluto) e della effettiva prospettiva di incasso	2
Autorizzazione apertura e chiusura conti correnti	AD - AFC	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 c.p.); ▪ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) ▪ Peculato (art. 314, co. 1 e 316 c.p) ▪ Abuso d'ufficio (art. 323 c.p) 	<p>Apertura di conti all'estero al fine di creare fondi neri e disponibilità in contanti da destinare a finalità corruttive</p> <p>Apertura di conti correnti tramite una rete di prestanome per finalità di riciclaggio</p>	2 1

4. PROCESSO FINANZIARIO

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Induzione a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) ▪ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) ▪ False comunicazioni sociali (artt. 2621 – 2621 bis c.c.) ▪ Riciclaggio (art. 648 bis); ▪ Autoriciclaggio (art. 648 ter 1 c.p.) 		
Selezioni delle fonti di finanziamento, autorizzazione e sottoscrizione dei relativi contratti	AD - AFC	<ul style="list-style-type: none"> ▪ False comunicazioni sociali (artt. 2621 – 2621 bis c.c.) ▪ Impedito controllo (art. 2625 c.c.) 	Mancata o inesatta contabilizzazione di debiti/finanziamenti al fine di occultare situazioni di dissesto finanziario della società	2

5. PROCESSO COMMERCIALE

a) Appalti pubblici

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Valutazione dell'opportunità di partecipare alle gare e verifica dei requisiti	UG – DG - AD	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.) 		
Predisposizione della documentazione di gara e presentazione dell'offerta	UG – DG - AD	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) ▪ Peculato (art. 314, co. 1 e 316 c.p) 	Dazione o promessa o offerta di danaro o altra utilità, diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, al fine di favorire la società nella procedura di gara o nella trattativa privata con soggetti pubblici	3
Aggiudicazione e stipula del contratto	RC – UL – DG – AD	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Abuso d'ufficio (art. 323 c.p) ▪ Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) ▪ Truffa aggravata ai danni dello stato (art. 640, co. 2 n. 1 c.p.) ▪ Truffa aggravata al fine di conseguire erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.) ▪ Traffico di influenze illecite (art. 346 bis c.p.) 	<p>Induzione in errore del soggetto pubblico o della stazione appaltante mediante artifici e raggiri al fine di conseguire un ingiusto profitto con altrui danno nella fase di acquisizione dell'appalto</p> <p>Aggiudicazione dell'appalto ottenuta grazie ad una mediazione illecita verso un P.U. o incaricato di pubblico servizio.</p>	3

5. PROCESSO COMMERCIALE

a) Appalti pubblici

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Esecuzione della commessa ³	RC – UP - SQA - DG – AD	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricettazione (art. 648 c.p.); ▪ Impiego di denaro, beni, utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.) ▪ Omicidio colposo e lesioni personali con violazione norme sulla sicurezza (artt. 589 – 590 c.p.) ▪ Reati ambientali (rinvio al processo di gestione ambiente) ▪ Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 22, co. 12-bis D.lga 286/1998) ▪ Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603 bis c.p.) ▪ Reati contro il patrimonio culturale (artt. 518-bis e ss. c.p.) ▪ Frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.) 	<p>Utilizzo di impianti, beni e materiali di provenienza illecita</p> <p>Inosservanza nell'esecuzione dei lavori delle norme poste a tutela della sicurezza sul lavoro</p> <p>Violazione delle norme a tutela dell'ambiente</p> <p>Impiego di personale non di nazionalità italiana il cui soggiorno in Italia è irregolare al fine di risparmiare il costo del lavoro</p> <p>Reclutamento ed utilizzo di personale in condizione di sfruttamento approfittando dello stato di bisogno del lavoratore</p> <p>Inosservanza delle norme poste a tutela del patrimonio culturale e archeologico in caso di lavori eseguiti in aree di interesse archeologico o, comunque, in caso di rinvenimento di beni di valore storico, archeologico e/o artistico</p>	<p>1</p> <p>3</p> <p>3</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>3</p>
Fatturazione attiva e contabilizzazione	RC – AFC – DG - AD	<ul style="list-style-type: none"> ▪ False comunicazioni sociali (artt. 2621 – 2621 bis c.c.) ▪ Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.) ▪ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) 	<p>Emissione di fatture per importi inferiori al corrispettivo realmente ricevuto o maturato, al fine di utilizzare l'importo non fatturato quale provvista per finalità corruttive ovvero di procurarsi indebito vantaggio a danni della pubblica amministrazione</p> <p>Emissione di fatture o di altri documenti per importi inferiori o per prestazioni e lavori mai eseguiti, finalizzata a</p>	<p>2</p> <p>2</p>

³ Si rinvia per quanto di competenza ai Processi: Gestione delle Risorse Umane, Gestione della Sicurezza e Gestione dell'Ambiente

5. PROCESSO COMMERCIALE

a) Appalti pubblici

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Peculato (art. 314, co. 1 e 316 c.p) ▪ Abuso d'ufficio (art. 323 c.p) ▪ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) ▪ Induzione a dare e promettere utilità / (art. 319 quater c.p) ▪ Truffa aggravata ai danni dello stato (art. 640, co. 2 n. 1 c.p.) ▪ Delitti di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2 D.lgs n. 74/2000) e mediante altri artifici (art. 3 D.lgs n. 74/2000) ▪ Delitto di emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 8 D.lgs n. 74/2000) 	<p>consentire a terzi l'evasione delle imposte sui redditi e sul valore aggiunto</p> <p>Indicazione nelle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi e sul valore aggiunto di elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo, al fine di evadere le predette imposte</p>	2
Formulazione e definizione delle riserve	RC - UL- DG - AD	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Truffa aggravata ai danni dello stato (art. 640, co. 2 n. 1 c.p.) ▪ Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.) ▪ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) 	<p>Mediante artifici e raggiri, presentazione della riserva per importi falsi o superiori a quelli effettivi, al fine di trarre indebito vantaggio a danno dell'amministrazione</p> <p>Iscrizione della riserva per importi falsi o superiori a quelli effettivi, a seguito di attività corruttiva svolta nei confronti del soggetto pubblico incaricato dalla stazione appaltante</p>	3 3

5. PROCESSO COMMERCIALE

a) Appalti pubblici

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Peculato (art. 314, co. 1 e 316 c.p) ▪ Abuso d'ufficio (art. 323 c.p) ▪ induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) 		
Richiesta e ottenimento di autorizzazioni, licenze, concessioni, atti, provvedimenti, certificati da soggetti pubblici	RC – UG – UL - DG – AD	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.) ▪ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) ▪ Peculato (art. 314, co. 1 e 316 c.p) ▪ Abuso d'ufficio (art. 323 c.p) ▪ Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) ▪ Traffico di influenze illecite (art. 346 bis c.p.) 	<p>Dazione o promessa o offerta di denaro o di altra utilità, diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, al fine di indurre il soggetto pubblico al buon esito della procedura.</p> <p>Ottenimento di permessi di costruire o autorizzazioni di varia natura da parte di uffici pubblici mediante la falsa rappresentazione di luoghi e condizioni nei progetti e negli elaborati tecnici presentati.</p>	<p>3</p> <p>3</p>

5. PROCESSO COMMERCIALE

a) Appalti pubblici

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Gestione dei rapporti con soggetti pubblici e di verifiche ed ispezioni da parte di soggetti pubblici	RC - UL – UP – DG - AD	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Truffa aggravata ai danni dello Stato (art. 640 co. 2 n. 1 c.p.) ▪ Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.) ▪ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) ▪ Peculato (art. 314, co. 1 e 316 c.p) ▪ Abuso d'ufficio (art. 323 c.p) ▪ Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) ▪ Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638 co.1,2 c.c) ▪ Traffico di influenze illecite (art. 346 bis c.p.) 	<p>Dazione, promessa o offerta di danaro o altra utilità al fine di indurre il soggetto pubblico a favorire la Società ovvero, nel caso di verifiche ed accertamenti in corso, a determinarne il buon esito omettendo la contestazione dei rilievi riscontrati o l'applicazione di eventuali sanzioni</p> <p>Alterazione e/o contraffazione del contenuto della documentazione trasmessa ai Soggetti Pubblici competenti; ovvero omissione di dati e/o informazioni contenuti nella suddetta documentazione al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza</p>	<p>3</p> <p>1</p>
Predisposizione ed emissione di SAL e certificati di pagamento	RC – AFC - DG	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Truffa aggravata ai danni dello Stato (art. 640 co. 2 n. 1 c.p.) ▪ Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.) ▪ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) 	<p>Presentazione di SAL falsi o per importi non rispondenti a quelli maturati al fine di trarne indebito profitto a spese della pubblica amministrazione</p> <p>Presentazione di Sal falsi o per importi non rispondenti a quelli maturati a seguito di attività corruttiva svolta nei confronti del soggetto pubblico incaricato dalla stazione appaltante</p>	<p>3</p> <p>3</p>

5. PROCESSO COMMERCIALE

a) Appalti pubblici

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
		<ul style="list-style-type: none">▪ induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.)▪ Peculato (art. 314, co. 1 e 316 c.p)▪ Abuso d'ufficio (art. 323 c.p)		

5. PROCESSO COMMERCIALE

b) Appalti privati

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Attività commerciale presso privati, valutazione dell'opportunità della commessa	UL – DG – AD	<ul style="list-style-type: none">▪ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)	Dazione o promessa o offerta di danaro o altra utilità, diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, al fine di favorire la società nella procedura di gara o nella trattativa tra privati	3
Predisposizione e trasmissione dell'offerta				
Stipula del contratto				

5. PROCESSO COMMERCIALE

b) Appalti privati

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Esecuzione della commessa ⁴	RC – SQA - UP– DG – AD	▪ Ricettazione (art. 648 c.p.);	Utilizzo di impianti, beni e materiali di provenienza illecita	1
		▪ Impiego di denaro, beni, utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)	Inosservanza nell'esecuzione dei lavori delle norme poste a tutela della sicurezza sul lavoro	3
		▪ Omicidio colposo e lesioni personali con violazione norme sulla sicurezza (artt. 589 – 590 c.p.)	Violazione delle norme a tutela dell'ambiente	3
		▪ Reati ambientali (rinvio al processo di gestione ambiente)	Impiego di personale non di nazionalità italiana il cui soggiorno in Italia è irregolare al fine di risparmiare il costo del lavoro	1
		▪ Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 22, co. 12-bis D.lga 286/1998)	Reclutamento ed utilizzo di personale in condizione di sfruttamento approfittando dello stato di bisogno del lavoratore	1
		▪ Reati contro il patrimonio culturale (artt. 518-bis e ss. c.p.)	Inosservanza delle norme poste a tutela del patrimonio culturale e archeologico nell'ipotesi in cui, durante l'esecuzione della commessa, si rinvenivano beni di valore storico, archeologico e/o artistico.	3
		▪ Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603 bis c.p.)		
Fatturazione attiva e contabilizzazione	AFC – RC – DG - AD	▪ False comunicazioni sociali (artt. 2621 – 2621 bis c.c.)	Emissione di fatture per importi inferiori al corrispettivo realmente ricevuto o maturato, al fine di utilizzare l'importo non fatturato quale provvista per finalità corruttive ovvero di procurarsi indebito vantaggio a danni della pubblica amministrazione	2
		▪ Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.)		2
		▪ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)	Emissione di fatture o di altri documenti per importi inferiori o per prestazioni e lavori mai eseguiti, finalizzata a consentire a terzi l'evasione delle imposte sui redditi e sul valore aggiunto	2

⁴ Si rinvia per quanto di competenza ai Processi: Gestione delle Risorse Umane, Gestione della Sicurezza e Gestione dell'Ambiente

5. PROCESSO COMMERCIALE

b) Appalti privati

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Peculato (art. 314, co. 1 e 316 c.p) ▪ Abuso d'ufficio (art. 323 c.p) ▪ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) ▪ Induzione a dare e promettere utilità (art. 319 quater c.p) ▪ Truffa aggravata ai danni dello stato (art. 640, co. 2 n. 1 c.p.) ▪ Delitti di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2 D.lgs n. 74/2000) e mediante altri artifici (art. 3 D.lgs n. 74/2000) ▪ Delitto di emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 8 D.lgs n. 74/2000) 	<p>Indicazione nelle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi e sul valore aggiunto di elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo, al fine di evadere le predette imposte</p>	

5. PROCESSO COMMERCIALE

b) Appalti privati

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Gestione di verifiche ed ispezioni da parte di soggetti pubblici	AD – DG – RC – UL - UP	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Truffa aggravata ai danni dello Stato (art. 640 co. 2 n. 1 c.p.) ▪ Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.) ▪ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) ▪ Peculato (art. 314, co. 1 e 316 c.p) ▪ Abuso d'ufficio (art. 323 c.p) ▪ Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) ▪ Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638 co.1,2 c.c) 	<p>Dazione, promessa o offerta di danaro o altra utilità al fine di indurre il soggetto pubblico a favorire la Società ovvero, nel caso di verifiche ed accertamenti in corso, a determinarne il buon esito omettendo la contestazione dei rilievi riscontrati o l'applicazione di eventuali sanzioni</p> <p>Alterazione e/o contraffazione del contenuto della documentazione trasmessa ai Soggetti Pubblici competenti; ovvero omissione di dati e/o informazioni contenuti nella suddetta documentazione al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza</p>	<p style="text-align: center;">3</p> <p style="text-align: center;">1</p>

5. PROCESSO COMMERCIALE

b) Appalti privati

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Richiesta e ottenimento di autorizzazioni, licenze, concessioni, atti, provvedimenti, certificati da soggetti pubblici	RC – DG – AD - UL	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.) ▪ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) ▪ Peculato (art. 314, co. 1 e 316 c.p) ▪ Abuso d'ufficio (art. 323 c.p) ▪ Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) ▪ Traffico di influenze illecite (art. 346 bis c.p.) 	<p>Dazione o promessa o offerta di denaro o di altra utilità, diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, al fine di indurre il soggetto pubblico al buon esito della procedura.</p> <p>Ottenimento di permessi di costruire o autorizzazioni di varia natura da parte di uffici pubblici mediante la falsa rappresentazione di luoghi e condizioni nei progetti e negli elaborati tecnici presentati.</p>	<p>3</p> <p>3</p>

6. PROCESSO GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Ricerca e selezione del personale	UP - UL – DG – AD	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.) ▪ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) ▪ Peculato (art. 314, co. 1 e 316 c.p) ▪ Abuso d'ufficio (art. 323 c.p) ▪ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) ▪ Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) ▪ False comunicazioni sociali (art. 2621 – 2621 bis c.c.) ▪ Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603 bis c.p) ▪ Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 22, co. 12 D.lgs 286/1998) 	<p>Selezione o promessa di assunzione di persone legate ad un soggetto pubblico o su indicazione dello stesso per finalità corruttive</p> <p>Selezione o promessa di assunzione di persone a seguito della dazione o della promessa di denaro o altra utilità da parte di soggetti privati per finalità corruttive</p> <p>Assunzioni fittizie per creare fondi neri e provviste illecite per finalità corruttive</p> <p>Reclutamento ed utilizzo di manodopera sottoposta a condizioni di sfruttamento approfittando del loro stato di bisogno</p> <p>Impiego di personale non di nazionalità italiana il cui soggiorno in Italia è irregolare al fine di risparmiare sul costo del lavoro</p>	<p>3</p> <p>3</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>1</p>
Decisione di assunzione e sottoscrizione del relativo contratto				

6. PROCESSO GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Decisione di avanzamenti di carriera, aumenti retributivi e riconoscimenti di bonus ed incentivi	UP – AFC – DG – AD	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.) ▪ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) ▪ Peculato (art. 314, co. 1 e 316 c.p) ▪ Abuso d'ufficio (art. 323 c.p) ▪ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) ▪ Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) ▪ False comunicazioni sociali (art. 2621, 2621 bis c.c.) 	<p>Avanzamenti di carriera e riconoscimento di bonus ed incentivi a dipendenti e collaboratori della società legati ad un soggetto pubblico o privato su indicazione dello stesso per finalità corruttive</p> <p>Aumenti retributivi e riconoscimento di bonus ed incentivi fittizi per creare fondi neri e provviste illecite per finalità corruttive</p>	<p>3</p> <p>1</p>
Pagamento delle retribuzioni, premi ed incentivi	UP – AFC - AD	<ul style="list-style-type: none"> ▪ False comunicazioni sociali (art. 2621, 2621 bis c.c.) ▪ Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.) ▪ Truffa aggravata ai danni dello Stato (art. 640 co. 2 n. 1 c.p.) ▪ Peculato (art. 314, co. 1 e 316 c.p) ▪ Abuso d'ufficio (art. 323 c.p) 	<p>Pagamenti al dipendente e/o collaboratore in misura minore di quella risultante dalla busta paga, al fine di creare provviste illecite</p> <p>Omesso versamento delle ritenute fiscali e previdenziali Invio di comunicazioni e dichiarazioni false al fine di ottenere a vario titolo un vantaggio patrimoniale (es. INAIL, INPS, Direzione Provinciale del Lavoro)</p> <p>Pagamenti al dipendente e/o collaboratore legato ad un soggetto pubblico o privato di importi superiori rispetto a quelli risultanti dalla busta paga, per finalità corruttive</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>2</p>

6. PROCESSO GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) ▪ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) ▪ Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) ▪ Delitti di frode e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti (artt. 493 ter – 493 quater – 640 ter c.p.) 		
Preparazione delle buste paga	UP	<ul style="list-style-type: none"> ▪ False comunicazioni sociali (art. 2621, 2621 bis c.c.) 	Contabilizzazione di pagamenti per importi difformi da quanto effettivamente versato al dipendente/collaboratore	1
Adempimenti in materia fiscale e contributiva	UP - AFC	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Truffa aggravata ai danni dello Stato (art. 640 co. 2 n. 1 c.p.) 	<p>Omesso versamento delle ritenute fiscali e previdenziali</p> <p>Invio di comunicazioni e dichiarazioni false al fine di ottenere a vario titolo un vantaggio patrimoniale (es. INAIL, INPS, Direzione Provinciale del Lavoro)</p>	2 2

6. PROCESSO GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Gestione e pagamento dei rimborsi spese, spese di trasferta	UP – AFC - AD	<ul style="list-style-type: none"> ▪ False comunicazioni sociali (art. 2621, 2621 bis c.c.) ▪ Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.) ▪ Peculato (art. 314, co. 1 e 316 c.p) ▪ Abuso d'ufficio (art. 323 c.p) ▪ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) ▪ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) ▪ Induzione a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) ▪ Delitti di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2 D.lgs n. 74/2000) e mediante altri artifici (art. 3 D.lgs n. 74/2000) ▪ Delitto di occultamento o distruzione documenti contabili (art. 10 D.lgs 74/2000) ▪ Delitti di frode e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti (artt. 493 ter – 493 quater – 640 ter c.p.) 	<p>Registrazione di spese di trasferta e rimborsi inesistenti o in misura superiore rispetto a quelle effettivamente sostenute, al fine di costituire provviste illecite.</p> <p>Rimborsi effettuati sulla base di note spese e documenti aventi rilevanza fiscale relativi a spese non sostenute in tutto in parte dal soggetto che ha richiesto il rimborso conseguente illegittima deduzione di detti importi</p>	<p style="text-align: center;">1</p> <p style="text-align: center;">1</p>
Attività formative dipendenti	UP – DG - AD	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Omicidio colposo e lesioni gravi e gravissime con violazione delle 	Mancata formazione ed addestramento del personale in merito ai rischi rilevati in materia di sicurezza sul lavoro e in materia ambientale	3

6. PROCESSO GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
		<p>norme antinfortunistiche (art. 589 - 590 c.p.)</p> <ul style="list-style-type: none"> Reati ambientali 		
Gestione di verifiche e/o ispezioni da parte di soggetti pubblici o comunque gestione dei rapporti con la P.A. e soggetti pubblici (ASL, Direzione Provinciale del Lavoro, INAIL, INPS)	RC - UP - DG - AD	<ul style="list-style-type: none"> Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) Peculato (art. 314, co. 1 e 316 c.p) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346 bis c.p) 	<p>Dazione, promessa, offerta di danaro o altra utilità, diretta o indiretta, al fine di indurre il soggetto pubblico al buon esito della verifica, omettendo la contestazione di eventuali rilievi riscontrati o l'applicazione di eventuali sanzioni</p> <p>Dazione, promessa, offerta di denaro o altra utilità ad un soggetto terzo per operare una mediazione illecita verso un soggetto pubblico a vantaggio della società</p>	<p>3</p> <p>3</p>
Gestione dei procedimenti dinanzi al Giudice del Lavoro	UP – UL – DG - AD	<ul style="list-style-type: none"> Corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377 bis) 	<p>Dazione, promessa, offerta di danaro o altra utilità, diretta o indiretta, al fine di indurre gli uffici giudiziari a favorire o danneggiare una parte nel processo</p> <p>Dazione, promessa, offerta di danaro o altra utilità per indurre a non rendere dichiarazioni o a renderle mandati la persona chiamata a rendere davanti all'autorità giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in procedimento penale</p>	<p>1</p> <p>1</p>
Utilizzo carte di credito	AFC	<ul style="list-style-type: none"> Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.) Peculato (art. 314, co. 1 e 316 c.p) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p) 	Dazione o promessa o offerta di denaro o altre utilità per finalità corruttive.	2

6. PROCESSO GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) ▪ Induzione a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) ▪ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) ▪ False comunicazioni sociali (art. 2621 – 2621 bis c.c.) ▪ Delitti di frode e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti (artt. 493 ter – 493 quater – 640 ter c.p.) 		

7. PROCESSO GESTIONE AFFARI LEGALI

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Gestione dei procedimenti giudiziari ed arbitrali	AD – DG - UL	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter) ▪ Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377 bis) 	Dazione, promessa, offerta di denaro o altra utilità, anche mediante un consulente legale esterno, di favorire la società nei procedimenti giudiziari ed arbitrali	1
			Dazione, promessa, offerta di danaro o altra utilità per indurre a non rendere dichiarazioni o a renderle mandati la persona chiamata a rendere davanti all'autorità giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale	1
Gestione dei procedimenti transattivi	AD – DG – UL – AFC - RC	<ul style="list-style-type: none"> ▪ False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.) ▪ Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.) ▪ Peculato (art. 314, co. 1 e 316 c.p) ▪ Abuso d'ufficio (art. 323 c.p) ▪ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) ▪ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) ▪ Induzione a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) 	<p>Definizione di accordi transattivi in realtà inesistenti o per importi superiori a quelli effettivi, al fine di creare una provvista illecita per finalità corruttive.</p> <p>Dazione o promessa di utilità ad amministratori, direttori generali, dirigenti, liquidatori di una società per ottenere la stipula di atti transattivi a condizioni migliori o più vantaggiose cagionando nocumento alla società stessa</p>	<p>1</p> <p>2</p>

Gestione rapporti consulenti esterni (es. legali)	UL - DG	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.) ▪ Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.) ▪ Peculato (art. 314, co. 1 e 316 c.p) ▪ Abuso d'ufficio (art. 323 c.p) ▪ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) ▪ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) ▪ Induzione a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) 	Dazione o promessa o offerta di denaro o di altra utilità, diretta o indiretta, accettata o non, in concorso con il consulente esterno al fine di favorire la Società nei procedimenti giudiziari e nell'acquisizione di commesse pubbliche e private	2
Gestione della contrattualistica	UL	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) 	Dazione o promessa di utilità ad amministratori, direttori generali, dirigenti, liquidatori di una società per ottenere la stipula di contratti a condizioni migliori o più vantaggiose cagionando nocumento alla società stessa	2
Gestione rapporti con soggetti pubblici	UL – DG - AD	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corruzione propria e impropria (artt. 318-319 – 320 – 321 c.p.) ▪ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) ▪ Peculato (art. 314, co. 1 e 316 c.p) ▪ Abuso d'ufficio (art. 323 c.p) ▪ Induzione a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) ▪ Traffico di influenze illecite (art. 346 bis c.p) 	<p>Dazione o promessa o offerta di denaro o di altra utilità, diretta o indiretta, accettata o non, anche in concorso con altri, a soggetti pubblici in occasione dei rapporti con i corrispondenti uffici legali delle P.A. coinvolti nella gestione dei rapporti contrattuali o in occasione di ispezioni e verifiche da parte di soggetti pubblici</p> <p>Dazione, promessa, offerta di denaro o altra utilità ad un soggetto terzo per operare una mediazione illecita verso un soggetto pubblico a vantaggio della società</p>	3 3

Alienazione beni mobili e immobili	UL – DG – AD - AFC	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Delitto di sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte (art. 11 D.lgs 74/2000) 	Alienazione simulata o compimento di atti fraudolenti su beni della società al fine di sottrarsi alla procedura di riscossione coattiva delle imposte, degli interessi e sanzioni	2
------------------------------------	--------------------	---	---	----------

8.PROCESSO GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Installazione e gestione di hardware e software su sistemi informatici e telematici	IT - DG	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Duplicazione abusiva di programmi per elaboratore e riproduzione, distribuzione, comunicazione abusiva in pubblico del contenuto di una banca dati in violazione delle disposizioni contenute negli artt. 64 quinquies, 64 sexies; estrazione o reimpiego di banca dati in violazione delle disposizioni contenute negli artt. 102 bis e 102 ter (art. 171 bis l. n. 633/1941) ▪ Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615 ter) ▪ Delitti di frode informatica e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti (artt. 493 ter – 493 quater – 640 ter c.p.) 	<p>Scarico o duplicazione di programmi utilizzati per finalità di ufficio coperti da copyright</p> <p>Accesso abusivo ad un sistema telematico o informatico di terzi per conseguire un indebito favore o vantaggio per la società</p>	<p>3</p> <p>1</p>
Detenzione, gestione o utilizzo di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (es. applicativi contabili)	IT – Tutte le funzioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615 ter) ▪ Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615 quater) ▪ Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema 	<p>Accesso abusivo ad un sistema telematico o informatico di terzi per conseguire un indebito favore o vantaggio per la società</p> <p>Tutti i reati informatici possono essere posti in essere mediante l'utilizzo, la gestione, il controllo, la manutenzione dei sistemi informativi, contabili di gestione della Società ed in particolare attraverso l'accesso abusivo a sistemi protetti da codici e password, la diffusione abusiva di detti codici, la distruzione e il danneggiamento dei sistemi, l'intercettazione di comunicazioni informatiche e telematiche, etc.</p>	<p>1</p> <p>1</p>

8.PROCESSO GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
		<p>informatico o telematico (art. 615 quinquies)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617 quater) ▪ Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617 quinquies) ▪ Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635 bis c.p) ▪ Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635 ter c.p) ▪ Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635 quater c.p) 		

9. PROCESSO DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Predisposizione del Documento Valutazione Rischi (DVR), del Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e del POS e della documentazione di cui al D.Lgs. 81/08	AD – SQA – RSPP - RC	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Omicidio colposo e lesioni gravi e gravissime con violazione delle norme in materia di sicurezza sul lavoro (artt. 589 – 590 c.p.; art. 55, co. 2 d.lgs 81/08) 	Violazione delle norme previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro in ordine alla valutazione dei rischi, alla nomina ed al conferimento di attribuzioni del RSPP, del rappresentante della Sicurezza e del medico competente, all'adozione di DPI, nell'ipotesi di incidenti sul lavoro	3
Nomina del Responsabile Servizio Protezione e Prevenzione (RSPP), del Rappresentante per la sicurezza e del medico competente, elaborazione schede di rischio e scelta del DPI	AD - SQA			
Acquisizione di documentazioni o certificazioni obbligatorie	SQA – RSPP - DG	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corruzione propria e impropria (artt. 318 - 319 – 320 – 321 c.p.) ▪ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) ▪ Peculato (art. 314, co. 1 e 316 c.p) ▪ Abuso d'ufficio (art. 323 c.p) ▪ Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) ▪ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) ▪ Traffico di influenze illecite (art. 346 bis c.p) 	Dazione o promessa o offerta di denaro o di altra utilità, diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, al fine di acquisire da soggetti pubblici e/o privati documentazioni e certificazioni obbligatorie pur in assenza dei requisiti richiesti.	3

9. PROCESSO DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Gestione infortuni sul lavoro	RC – DG – UL – UP - RSPP	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p.) ▪ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) ▪ Peculato (art. 314, co. 1 e 316 c.p) ▪ Abuso d'ufficio (art. 323 c.p) ▪ Induzione a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) ▪ Corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter) ▪ Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377 bis) 	<p>Nel caso di verifiche, ispezioni, indagini conseguenti ad un infortunio sul lavoro, dazione, promessa, offerta di danaro o altra utilità, diretta o indiretta, al fine di indurre il soggetto pubblico al buon esito della verifica, omettendo la contestazione di eventuali rilievi riscontrati o l'applicazione di eventuali sanzioni</p> <p>Dazione, promessa, offerta di denaro o altra utilità, anche mediante un consulente legale esterno, ad un soggetto pubblico al fine di evitare l'avvio di un procedimento penale in caso di infortunio sul lavoro o favorire la società nel caso in cui tale giudizio venga instaurato</p> <p>Dazione, promessa, offerta di danaro o altra utilità per indurre a non rendere dichiarazioni o a renderle mandati la persona chiamata a rendere davanti all'autorità giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale</p>	<p style="text-align: center;">3</p> <p style="text-align: center;">3</p> <p style="text-align: center;">2</p>
Vigilanza sul rispetto delle procedure, informazione e formazione dei lavoratori	RC – SQA – RSPP - UP	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Omicidio colposo e lesioni gravi e gravissime con violazione delle norme in materia di sicurezza sul lavoro (artt. 589 – 590 c.p.; art. 55, co. 2 d.lgs 81/08) 	<p>Violazione di norme e prescrizioni tecniche a tutela della sicurezza sul lavoro o omissione di vigilanza sulla loro attuazione, in caso di incidenti sul lavoro in caso di installazione, manutenzione ed interventi su impianti e, in generale, qualunque condotta omissiva nell'esercizio dei propri compiti e funzioni</p>	3

10. PROCESSO DI GESTIONE DELL'AMBIENTE

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Realizzazione, gestione e manutenzione impianti	RC - DG	<ul style="list-style-type: none"> Violazione nell'esercizio di uno stabilimento delle norme sui limiti di emissione (art. 279, co. 5 D.lgs n. 152/2006) Inquinamento ambientale (art. 452 bis – 452 quinquies c.p.) 	<p>Violazione della normativa vigente in materia di limiti alle emissioni nell'atmosfera</p> <p>Compromissione o deterioramento significativo della qualità dell'aria a seguito di violazione delle norme sulle emissioni</p>	<p>1</p> <p>1</p>
Gestione dello scarico delle acque reflue provenienti dai cantieri e delle sostanze pericolose	RC - SQA	<ul style="list-style-type: none"> Scarichi di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose senza autorizzazione o senza osservare le prescrizioni ovvero con superamento dei limiti fissati (art. 137, commi 2, 3, 5 d.lgs n. 152/2006) Inquinamento ambientale (art. 452 bis – 452 quinquies c.p.) 	<p>Scarichi di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose, provenienti dai cantieri (scarichi baracche, pulizia betoniere, ect.) senza autorizzazione o senza osservare le prescrizioni ovvero con superamento dei limiti fissati</p> <p>Compromissione o deterioramento significativo delle acque e del suolo a seguito di scarico di acque reflue e sostanze pericolose</p>	<p>3</p> <p>3</p>
Gestione degli scarichi sul suolo, sottosuolo e acque sotterranee	RC - SQA	<ul style="list-style-type: none"> Violazione dei divieti di scarico previsti dall'art. 103 e dall'art. 104 del d.lgs n. 152/2006 (art. 137, co. 11 d.lgs n. 152/2006) Inquinamento ambientale (art. 452 bis – 452 quinquies c.p.) 	<p>Violazione dei divieti di scarico sul suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee.</p> <p>Compromissione o deterioramento significativo delle acque e del suolo a seguito di scarichi e sversamenti accidentali</p>	<p>3</p> <p>3</p>
Gestione degli sversamenti accidentali sul suolo	RC – SQA – DG - AD			
Selezione dell'impresa di trasporto dei rifiuti e affidamento dell'incarico e verifica del possesso di tutte le prescritte autorizzazioni di legge	UA - RC	<ul style="list-style-type: none"> Attività di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento e commercio di rifiuti non autorizzata (art. 256, co. 1 d.lgs n. 152/2006) 	A titolo di concorso, affidamento delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti ad imprese in difetto delle prescritte autorizzazioni, iscrizioni o comunicazioni di legge	3

10. PROCESSO DI GESTIONE DELL'AMBIENTE

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Cessione a terzi di materiale di risulta idoneo ad essere riutilizzato	AD – DG - RC	<ul style="list-style-type: none"> Attività di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento e commercio di rifiuti non autorizzata (art. 256 co. 1 d.lgs. n. 152/2006) Falsificazione del certificato di analisi dei rifiuti (art. 258 co. 4 d.lgs. n. 152/2006); spedizione di rifiuti costituenti traffico illecito ai sensi dell'art. 26 Regolamento CEE 1.2.1993 n. 259 (art. 259 co. 1 d.lgs. n. 152/2006) 	Cessione a terzi di materiali qualificati come idonei ad essere riutilizzati (ad esempio per i rilevati stradali) e che, al contrario, dovrebbero essere conferiti in discarica in quanto, per le loro caratteristiche, qualificabili come rifiuti.	3
Individuazione e gestione delle aree di stoccaggio provvisorie dei rifiuti	RC – DG - SQA	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione o gestione di una discarica non autorizzata (art. 256, co. 3 d.lgs n. 152/2006) Violazione del divieto di miscelazione di rifiuti pericolosi (art. 256, co. 5 d.lgs 152/2006) 	Realizzazione di una discarica non autorizzata, anche mediante la violazione dei limiti temporali e quantitativi nelle aree di stoccaggio provvisorio dei rifiuti.	3
Verifica dei limiti temporali e quantitativi delle aree di stoccaggio provvisorie, riferiti a singole tipologie di rifiuto	RC – DG – SQA - UA		Effettuazione non consentita, anche nelle aree di stoccaggio provvisorio, di attività di miscelazione dei rifiuti pericolosi.	3
Rinvenimento, durante le attività di scavo, di discariche abusive	RC – DG – SQA - AD	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione o gestione di una discarica non autorizzata (art. 256, co. 3 d.lgs n. 152/2006) Violazione del divieto di miscelazione di rifiuti pericolosi (art. 256, co. 5 d.lgs n. 152/2006) 	Mancata denuncia alle autorità competenti della discarica abusiva rinvenuta ed utilizzo della medesima per lo stoccaggio dei propri rifiuti	3
Comunicazione dell'evento inquinante ed adozione delle necessarie misure di prevenzione	RC – DG – AD - SQA	<ul style="list-style-type: none"> Mancata bonifica dei siti e mancata comunicazione nel 	Nel caso in cui si produca l'inquinamento del suolo, sottosuolo e delle acque con superamento delle concentrazioni di rischio, mancata comunicazione e/o mancata effettuazione della bonifica del sito in conformità al	3

10. PROCESSO DI GESTIONE DELL'AMBIENTE

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Gestione della procedura di bonifica ai sensi dell'art. 242 d.lgs n. 152/2006	RC – DG – AD - SQA	caso di inquinamento (art. 257, commi 1,2 d.lgs n. 152/2006)	progetto approvato dall'Autorità competente nell'ambito del procedimento di cui agli artt. 242 e ss. Del d.lgs n. 152/2006	
Selezione e conferimento dell'incarico al laboratorio incaricato della redazione del certificato di analisi di rifiuti	UA – SQA – RC	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Falsificazione del certificato di analisi di rifiuti (art. 258, co. 4 d.lgs n. 152/2006) 	<p>Predisposizione di un certificato di analisi di rifiuti contenete false indicazioni sulla natura, composizione e caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti.</p> <p>Utilizzo di un certificato falso durante il trasporto dei rifiuti.</p>	<p>2</p> <p>2</p>
Verifica della non conformità rispetto alla legge o alle procedure ambientali adottate	RC - SQA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento e commercio di rifiuti non autorizzata (art. 256 co. 1 d.lgs. 152/2006) ▪ Traffico ed abbandono di materiale altamente radiattivo (art. 452 sexies c.p.) 	A titolo di concorso, affidamento delle attività di raccolta e trasporto di rifiuti ad imprese in difetto delle prescritte autorizzazioni, iscrizioni o comunicazioni di legge	1

11. PROCESSO DI GESTIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA, OMAGGISTICA E SPONSORIZZAZIONI

ATTIVITÀ SENSIBILI	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	REATI ASSOCIABILI	ESEMPI DI MODALITÀ ATTUATIVE DEI REATI	LIVELLO DI RISCHIO
Gestione dell'omaggistica	SG – AD - AFC	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 – 321 c.p) ▪ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) ▪ Peculato (art. 314, co. 1 e 316 c.p) ▪ Abuso d'ufficio (art. 323 c.p) ▪ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) ▪ Induzione a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) ▪ False comunicazioni sociali (art. 2621 – 2621 bis c.c.) ▪ Delitti di frode e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti (artt. 493 ter – 493 quater – 640 ter c.p.) 	<p>Omaggi di non modico valore o non giustificati da consuetudini da destinarsi a soggetti pubblici o privati o persone da questi designate per finalità corruttive</p> <p>Creazione di provviste illecite mediante l'utilizzo di fondi richiesti per l'acquisto di omaggi inesistenti o per importi superiori a quelli reali</p>	<p>3</p> <p>2</p>
Gestione delle spese di rappresentanza	AD – DG - AFC	<ul style="list-style-type: none"> ▪ False comunicazioni sociali (art. 2621 – 2621 bis c.c.) ▪ Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 c.p.) ▪ Peculato (art. 314, co. 1 e 316 c.p) ▪ Abuso d'ufficio (art. 323 c.p) 	<p>Creazione di provviste illecite mediante l'utilizzo di fondi richiesti per l'acquisto di omaggi inesistenti o per importi superiori a quelli reali</p> <p>Rimborsi effettuati sulla base di note spese e documenti aventi rilevanza fiscale relativi a spese non sostenute in tutto in parte dal soggetto che ha richiesto il rimborso conseguente illegittima deduzione di detti importi</p>	<p>2</p> <p>2</p>

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) ▪ Induzione a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) ▪ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) ▪ Delitti di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2 D.lgs n. 74/2000) e mediante altri artifici (art. 3 D.lgs n. 74/2000) ▪ Delitto di occultamento o distruzione documenti contabili (art. 10 D.lgs 74/2000) ▪ Delitti di frode e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti (artt. 493 ter – 493 quater – 640 ter c.p.) 		
Gestione delle sponsorizzazioni	AD – DG – UL - AFC	<ul style="list-style-type: none"> ▪ False comunicazioni sociali (art. 2621 – 2621 bis c.c.) ▪ Corruzione propria e impropria (artt. 318 – 319 – 320 c.p.) ▪ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) ▪ Peculato (art. 314, co. 1 e 316 c.p) ▪ Abuso d'ufficio (art. 323 c.p) ▪ Induzione a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.) ▪ Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) 	Stipula di contratti ed autorizzazione al pagamento di sponsorizzazioni in realtà inesistenti o per importi superiori a quelli realmente corrisposti, al fine di creare una provvista illecita per finalità corruttive	2

		<ul style="list-style-type: none">▪ Delitti di frode e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti (artt. 493 ter – 493 quater – 640 ter c.p.)		
--	--	--	--	--